SCHEMA N..... NP/5180
DEL PROT. ANNO 2019

N. 139
IN DATA 22/02/2019

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale
Staff affari Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3542 del 22/02/2019

OGGETTO : Comune di Ospedaletti (IM) - Variante al PRG vigente per introduzione di Distretto di trasformazione "DT Porto" - parere VAS ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 32/2012 e s.m.

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Giovanni Toti , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI		VOTI ESPRESSI		
				FAVOR.	ASTEN	CONTR
X		Giovanni Toti	- Presidente	X		
X		Sonia Viale	- Vice Presidente	X		
	X	Andrea Benveduti	- Assessore			
	X	Giovanni Berrino	- Assessore			
X		Ilaria Cavo	- Assessore	X		
X		Giacomo Raul Giampedrone	- Assessore	X		
X		Stefano Mai	- Assessore	X		
X		Marco Scajola	- Assessore	X		
6	2			6		

RELATORE alla Giunta Marco Scajola e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 3 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO
22/02/2019 (Dott. Roberta Rossi)

Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

RISULTANZE DELL'ESAME

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P. C.
(Dott. Augusto Ginesi)

CODICE PRATICA :

vasosped

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N. .....NP/5180 DEL PROT. ANNO.....2019	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Pianificazione territoriale e Vas - Settore

OGGETTO : Comune di Ospedaletti (IM) - Variante al PRG vigente per introduzione di Distretto di trasformazione "DT Porto" - parere VAS ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 32/2012 e s.m.

DELIBERAZIONE	N.	139 del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	IN 22/02/2019 DATA

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 4 settembre 1997, n. 36 (Legge Urbanistica regionale) come da ultimo modificata dalla legge regionale 7 agosto 2018, n. 15;

Vista la legge regionale 8 agosto 2012, n. 32 e s.m., recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998 (disciplina della valutazione di impatto ambientale) e, in particolare, gli articoli 3, 5, 9 e 10;

Vista la DGR n. 264 del 31 marzo 2017 e s.m., recante il riparto delle competenze tra organi ed uffici diversi da quelli consiliari;

Vista la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. IN/2017/5856 del 23 marzo 2017, avente ad oggetto "Disposizioni relative alla verifica di legittimità degli atti amministrativi regionali;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio regionale n.43/2015 con la quale sono state approvate le varianti al PTCP e al Piano della Costa relative all'area in oggetto;

PREMESSO

Che con deliberazione della Giunta comunale n.146 in data 5/10/2017 il Comune di Ospedaletti ha adottato il Rapporto Preliminare e avviato la fase preliminare di confronto (c.d. scoping) di cui all'art.8 della l.r.n.32/2012 e s.m. sullo schema di Variante in oggetto;

Che il Settore regionale Pianificazione Territoriale e Vas ha comunicato con nota PG/2017/401155 del 27.12.2017 la conclusione della suddetta fase di scoping;

Che, successivamente, il Comune di Ospedaletti:
1) con Deliberazione consiliare n.9 del 13.03.18 ha adottato la variante al vigente PRG di che trattasi unitamente al Rapporto Ambientale ed ha trasmesso i relativi atti con nota n.2718 del 03.04.2018;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Data - IL SEGRETARIO
(Arch. Luana Lapini) 22.02.19	22 FEB. 2019

ATTO	**AUTENTICAZIONE COPIE** SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA P. C. L'ISTRUTTORE (Dott.ssa Augusta Ginesi)	**CODICE PRATICA** vasosped
PAGINA : 1	**COD. ATTO :** DELIBERAZIONE	

2) con nota prot.PG/2018/235607 del 28.08.18 ha trasmesso la Deliberazione consiliare n.24 del 17.07.18 che ha integrato la documentazione con l'elaborato denominato "Sintesi non tecnica" ai sensi dell'art. 9, comma 1, della l.r. n. 32/2012 e s.m., come richiesto dal Settore Pianificazione Territoriale e VAS;

Che la Regione, ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 32/2012 e s.m., è l'autorità competente ad esprimersi sulla VAS in oggetto in quanto l'approvazione della variante in esame fa capo alla Regione stessa ai sensi dell'art.81, comma 1, lett a) della l.r.n.11/2015;

Che in data 19.09.18 è stata avviata dall'autorità competente regionale – Vice Direzione Generale Territorio – Settore Pianificazione Territoriale e VAS, la procedura di valutazione ambientale strategica della variante mediante pubblicazione del relativo avviso sul BURL n 38 del 19/9/2018 parte IV;

Che a tal fine, con note n.PG/2018/241463 e n.PG/2018/241431 del 04.09.18, sono stati richiesti i contributi istruttori ai soggetti competenti in materia ambientale individuati in accordo col Comune con riferimento ai contenuti specifici della variante, nonché alle strutture regionali competenti in relazione alle tematiche trattate;

Che a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvio della procedura di VAS è pervenuta un'unica osservazione concernente i profili ambientali a firma WWF Italia – sezione Liguria;

CONSIDERATO

Che, a seguito dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale e VAS, con l'apporto dei soggetti competenti in materia ambientale e delle altre strutture regionali interessate è stato predisposto il parere motivato n 100 dell'8/2/2019, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Che gli esiti dell'istruttoria effettuata dalle strutture competenti sono stati esaminati dalla Commissione interna della Vice Direzione Generale del Territorio in materia di pianificazione territoriale e VAS, urbanistica, paesaggio e demanio marittimo, istituita con ordine di servizio prot. n. IN/2017/2725 del 13 febbraio 2017;

Che gli esiti dell'istruttoria conducono ad una valutazione positiva della sostenibilità ambientale della variante al PRG di Ospedaletti relativa all'introduzione di un Distretto di trasformazione nell'area portuale, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni in dettaglio specificate nel citato parere motivato n.100/2019;

RITENUTO

Che siano da condividere le valutazioni contenute nel parere motivato n.100 del 8/2/2019, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in merito alla sostenibilità ambientale della variante al PRG di Ospedaletti relativa all'introduzione di un Distretto di trasformazione nell'area portuale a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate nel sopracitato parere n. 100 dell'8/2/2019;

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Demanio e Tutela del paesaggio, politiche abitative ed Edilizia, Attività Estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Luana Lapini)
22.02.19

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P_____ C_____
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Rossella Sinesi)

CODICE PRATICA

vasosped

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N. .....NP/5180 DEL PROT. ANNO.....2019	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Pianificazione territoriale e Vas - Settore

DELIBERA

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 32/2012 e s.m., valutazione positiva in merito alla sostenibilità ambientale della variante al PRG di Ospedaletti relativa all'introduzione di un Distretto di trasformazione nell'area portuale per le ragioni e con le prescrizioni indicate nel parere motivato n 100 dell'8/2/2019, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che, ai fini della sua redazione conclusiva, il documento di piano sarà trasmesso al Settore Pianificazione Territoriale e VAS per gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 4, della l.r. n. 32/2012 e s.m.;

3. di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto, sul BURL ed integralmente sul sito web dell'autorità procedente e della Regione.

   Contro il presente atto può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente delle Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

FINE TESTO

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE
22.02.2019
(Dott. Arch. Dino Biondi)

Data - IL VICE DIRETTORE GENERALE TERRITORIO
22/02/2019
(Arch. Pier Paolo Tomiolo)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Luana Lapini)
22.02.19

Data - IL SEGRETARIO

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
	SETTORE ... GIUNTA P... (Dott.ssa Augusta Ghiesi)	vasosped
PAGINA : 3		
	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/5180
DEL PROT. ANNO 2019

N. 139
IN DATA : 22/02/2019

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Pianificazione territoriale e Vas - Settore

OGGETTO : Comune di Ospedaletti (IM) - Variante al PRG vigente per introduzione di Distretto di trasformazione "DT Porto" - parere VAS ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 32/2012 e s.m.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

VARIANTE al PRG vigente dell'ambito costiero del COMUNE DI OSPEDALETTI - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) Art. 9 l.r. n. 32/2012 s.m. e i. PARERE MOTIVATO n. 100 del 08/02/01/2019

DA PAG. 2 A PAG. 8

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Luana Lapini) 22.02.19

ALLEGATO ALL'ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE ... DI GIUNTA
P...
(Dott.ssa Augusta Gibbsi)

CODICE PRATICA :

vasosped

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N. ..... NP/5180 DEL PROT. ANNO 2019	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Pianificazione territoriale e Vas - Settore

VARIANTE al PRG vigente dell'ambito costiero del COMUNE DI OSPEDALETTI

PARERE MOTIVATO n.100 del 08.02.2019
PROCEDURA DI VAS – art.9 l.r.n.32/2012 smi

Piano	variante al PRG vigente – Distretto di Trasformazione DT – porto – compreso tra le foci dei rii Termini e Porrine.
Proponente	Comune di Ospedaletti
Data di avvio	19 settembre 2018

Premessa e sintesi del procedimento

Lo scoping sullo schema di Variante in oggetto si è concluso con nota PG/2017/401155 del 27.12.2017 del Settore regionale Pianificazione Territoriale e Vas.
Con nota n.2718 del 03.04.2018 il Comune di Ospedaletti ha trasmesso gli atti relativi all'adozione della Variante in oggetto consistenti nella DCC n.9 del 13.03.18, nel Rapporto Ambientale oltre alla documentazione tecnica; con nota prot.PG/2018/235607 del 28.08.18 il Comune ha trasmesso la DCC n.24 del 17.07.18 che ha integrato la documentazione con l'elaborato della "sintesi non tecnica", come richiesto dal Settore Pianificazione Territoriale e VAS.
Con pubblicazione sul BURL del 19.09.18 il Settore Pianificazione Territoriale e VAS ha avviato la procedura di VAS della variante, richiedendo i contributi ai Soggetti ambientalmente competenti, concordati con il Comune, con note n.PG/2018/241463 e n.PG/2018/241431 del 04.09.18.

Pareri pervenuti dai Soggetti competenti in materia ambientale consultati

Autostrada dei Fiori	Prot.PG/2018/277748 del 08.10.2018
Comune di Seborga	prot.PG/2018/248815 del 10.09.2018
Rivieracqua	prot.PG/2018/275569 del 05.10.2018

Pareri pervenuti dalle Strutture interne regionali consultate

RL - Vicedirezione Generale Ambiente	Prot.IN/2018/20288 del 12.11.2018
RL - Parchi e Biodiversità	Prot.IN/2018/19068 del 22.10.2018

A. PREMESSA

La variante in oggetto, che introduce un Distretto di Trasformazione per il nuovo porto turistico, per le attività funzionali, i servizi pubblici e per la balneazione, rappresenta l'adeguamento del PRG comunale alle varianti al PTCP e al PTC della Costa approvate dalla RL con DCR n.43 del 23.12.2015, con le quali si era dotato l'ambito costiero di una disciplina paesistica pertinente e si era introdotta la previsione di una struttura nautica di dimensioni più contenute rispetto a quelle dell'iniziale progetto di porto annullato dalla Sentenza del CdS del 2013, stabilendo il mantenimento delle opere a mare nel frattempo realizzate e considerando inopportuno dal punto di vista tecnico ed economico la rimozione delle stesse per il ripristino dello stato dei luoghi oltre che dannoso dal punto di vista ambientale. La suddetta variante al PRG vigente a fine 2017 ha concluso la fase di scoping ai sensi dell'art.8 della lr 32/2012.

Il percorso partecipativo è stato effettuato dall'Amministrazione Comunale in varie fasi che hanno incluso la predisposizione e distribuzione di un questionario per evidenziare le aspettative e le richieste dei residenti sull'area, fino all'indizione di una assemblea pubblica avvenuta in data 20 gennaio 2018 nella quale, come evidenziato nel RA, non sono state mosse obiezioni alla variante ed è stato auspicata una rapida conclusione dell'iter per rimediare alla situazione critica dell'area soprattutto dal punto di vista paesaggistico.

B. DESCRIZIONE dei CONTENUTI della VARIANTE al PRG

La Variante al PRG vigente ha l'obiettivo di colmare il vuoto normativo e adeguare la pianificazione urbanistica comunale a quanto previsto dai Piani Territoriali sovraordinati richiamati al paragrafo precedente.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Luana Lapini) 22.02.19

Data - IL SEGRETARIO
22 FEB. 2019

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P
(Dott.ssa Rosetta Ghiesi)

L'area in oggetto riprende pertanto il perimetro delle varianti al PTCP e al Piano della Costa di cui alla DCR 43/2015, riguardante l'ambito costiero tra i rii Termini e Porrine, lo specchio acqueo delimitato dalla attuale diga di sopraflutto, la spiaggia limitrofa, con l'esclusione dell'areale del sedime ferroviario dismesso.

Per tale ambito, in un'area complessiva di circa 158.000 mq, si propone l'introduzione di un Distretto di Trasformazione DT funzionale alla realizzazione del nuovo porto turistico, le attività ad esso funzionali, i pubblici servizi e per la balneazione, con una disciplina urbanistica dichiarata conforme ai regimi paesistici ed alle indicazioni progettuali indicati dalle varianti al PTCP ed al Piano della Costa di cui alla ridetta DCR 43/2015. In considerazione delle destinazioni d'uso previste, la variante al PRG è ammissibile in quanto rientrante nei limiti di cui all'art. 47 bis della l.r.36/1997 e s.m.

In sintesi nello specifico si prevede:

- ✓ nell'area classificata nel PTCP come ANI.TR.AI, la realizzazione del porto turistico con le seguenti suddivisioni:
  - lo specchio acqueo del porto di dimensioni complessive di circa 48.000 mq (corrispondenti a n.320 posti barca PE12) delimitato dall'attuale molo di sopraflutto e dalla sua proiezione a terra, con la possibilità di realizzazione di una darsena di dimensione massima di 7.500 mq ricavata per escavazione nell'area a terra con un incremento di ulteriori n.50 posti barca PE12;
  - l'area a terra, di dimensioni di circa 43.000 mq, a cui attribuire le seguenti funzioni ammissibili: turistico-ricettiva, commerciale (limitatamente agli esercizi di vicinato), produttiva, direzionale, artigianale, capitaneria di porto, cantieri navali minori, rimessaggio imbarcazioni e attrezzature per la nautica, connettivo urbano, produttiva-direzionale (con esclusione di attività logistiche per il trasporto, movimentazione, deposito, distribuzione all'ingrosso di merci e attività per la produzione, stoccaggio, distribuzione energia anche da fonti rinnovabili), e una sup.utile (SU) edificabile massima di 12.000 mq con il limite di altezza dell'edificato pari alla attuale quota del sedime dell'ex rilevato ferroviario a garanzia della visuale libera verso il mare da tale livello;
- ✓ nell'area classificata nel PTCP come ANI-MO-B contigua alla zona del porto, attribuzione delle seguenti funzioni ammissibili:
  - spiaggia per la balneazione con i relativi servizi, compresi impianti sportivi all'aperto e il recupero attraverso riqualificazione o parziale demolizione dei volumi esistenti, per una superficie complessiva massima di 1000 mq.;
  - piccolo rimessaggio barche a terra per una superficie massima di 700 mq. con l'esclusione di nuove opere a mare;
- ✓ nelle spiagge di levante e ponente classificate nel PTCP come IS-CE, attribuzione della destinazione a balneazione con i relativi servizi per una superficie utile massima di 250 mq per ciascuna spiaggia.

Il carico urbanistico previsto è di circa 520 U.C.U.

C. ANALISI AMBIENTALE : TEMATISMI AMBIENTALI ANALIZZATI e POSSIBILI IMPATTI

La documentazione della variante è stata integrata, come richiesto in sede di scoping, con la parte riguardante la normativa geologica. Il Rapporto Ambientale, che riprende i contenuti delineati nel Rapporto Preliminare, viene pertanto integrato con i richiami alla normativa geologica, in particolare riguardanti il tema sismico, oltre che con il Piano di monitoraggio.
L'analisi è stata condotta partendo dagli esiti dello "scoping" del 2016 e sulla base dei contributi pervenuti dai Soggetti competenti in materia ambientale e dalle strutture regionali.

Biodiversità a mare

Dal momento che la variante al PRG in oggetto si adegua alle indicazioni delle varianti al PTCP e al PTC della Costa di cui alla DCR 43/2015, il RA ne richiama integralmente la Valutazione di Incidenza relativamente alle interazioni ambientali tra la previsione del porto turistico e gli habitat marini.

Anche il Settore Ecosistema Costiero e Acque a tale proposito rileva che "*tali varianti sono state oggetto di procedura di VAS, con una Valutazione di Incidenza in cui sono stati evidenziati gli aspetti riguardanti l'impatto delle opere in progetto sulla componente ambientale. La valutazione ambientale relativa alle opere a mare è, pertanto, già stata effettuata e conclusa positivamente. A tale procedimento si rimanda per gli aspetti riguardanti l'impatto sulle componenti marine e costiere*".

Tale Valutazione di Incidenza aveva in particolare:

- ✓ ritenuto che *"le varianti al PTCP ed al PTC della costa di cui sopra non implichino effetti negativi sullo stato di conservazione degli habitat marini tutelati dal SIC marino IT 1316274 "Fondali Sanremo-Arziglia" dal momento che le nuove opere previste sono localizzate all'interno dell'impronta dell'originario progetto di porto turistico, per il quale*

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Luana Lapini) 22.02.19

Data - IL SEGRETARIO
22

SETT... GIUNTA
P...
(Dott.ssa ... Ghiesi)

la valutazione in sede di VIA degli impatti indiretti, dovuti a possibili alterazioni della qualità delle acque o del regime sedimentologico, aveva comunque già escluso possibili criticità ambientali; giudizio da confermare per il nuovo scenario, che risulta molto ridimensionato nel tratto di costa dal rio Pelotta al rio Porrine".

✓ riportato le seguenti valutazioni conclusive:

1. *"per quanto riguarda la costruzione della testata del molo di sopraflutto, esso risulta prossimo all'attuale limite superiore della prateria; l'esperienza maturata con il monitoraggio ambientale effettuato nei primi 5 anni di realizzazione del progetto originario, ha dimostrato che le prescrizioni attuative individuate in sede di VIA si sono mostrate efficaci nel limitare l'impatto alle sole aree direttamente coperte dal piede dell'opera; fermo restando che si tratta di un'opera di finitura di dimensioni alquanto ridotte rispetto a quanto già realizzato è possibile comunque prevedere la possibilità di progettare una testata che non oltrepassi l'attuale limite superiore del posidonieto e che si avvalga di tecniche e modalità attuative che garantiscano lo stesso livello di salvaguardia ambientale di quelle già efficacemente testate.*
2. *la sistemazione del tratto di costa compreso tra il rio Pelotta ed il rio Porrine dovrà garantire che eventuali volumi residui dei materiali costituenti l'originaria discarica di inerti Cogefar non siano più esposti al moto ondoso, e sia pertanto definitivamente conclusa la messa in sicurezza del rilevato rispetto all'ecosistema marino.*
3. *un aspetto da monitorare durante la fase di gestione della struttura nautica sarà l'eventualità che si palesino aree ricadenti nel SIC con alte densità di imbarcazioni in sosta; questo potrebbe rappresentare una pressione ambientale dovuta alla eccessiva frequenza degli ancoraggi; tale ipotesi, per la verità piuttosto remota, necessita di un piano di monitoraggio al quale fare seguire eventualmente azioni di regolamentazione".*

Si ritiene di riprendere tali indicazioni ed esplicitarle in termini di **prescrizione n.1**

Il Settore competente rileva inoltre che le previsioni della variante in oggetto risultano compatibili con le norme vigenti, per gli aspetti relativi alla delimitazione delle fasce dinamiche della spiaggia che saranno oggetto di valutazione nelle successive fasi progettuali.

Ciclo integrato delle Acque

Il Settore competente rileva che le previsioni della variante risultano compatibili con i contenuti delle precedenti varianti già valutate positivamente per gli aspetti del Servizio Idrico Integrato; Rivieracqua ha espresso parere favorevole rimandando alle fasi attuative la verifica del recupero dell'attuale stazione di pompaggio dei reflui e la valutazione delle opere complementari (es. condotte di adduzione e scarico, recupero acque meteoriche) dell'intera zona.

Aspetti geologici, idraulici, sismici e suolo

La documentazione di variante è stata integrata dalle Norme Geologiche che approfondiscono anche la tematica sismica come richiesto in fase di Scoping.

Il Settore competente Assetto del Territorio, per gli aspetti geomorfologici e per i rapporti tra il PdB Ambito n.3 "S.Francesco" -comprensorio Ospedaletti e l'area oggetto di variante, conferma quanto già indicato nella nota prot.IN/2017/23310 predisposta per lo scoping ed evidenzia che "*relativamente agli aspetti idraulici, l'area in questione è localizzata all'interno delle fasce di rispetto di cui all'art.8 (distanze dai corsi d'acqua) della Norma del PdB, che risultano tutt'ora non indagate* (il riferimento è alle aste terminali dei rivi presenti Porrine, Pelotta e Termini)*. Le norme geologiche della variante evidenziano questa criticità e forniscono indicazioni da attuare con lo SUA*; il Settore rileva che *"a tal proposito è necessario che lo SUA individui le fasce di inondabilità delle aree in questione sulla base di uno studio idraulico di dettaglio secondo i criteri di cui all'allegato 3 della norma di PdB che definisca l'effettivo stato attuale dei luoghi. Si ricorda, infatti, che il principio generale su cui si basa la pianificazione di bacino, relativamente alle tematiche del rischio idrogeologico, prevede che l'uso del territorio non comporti mai l'aumento delle condizioni di rischio attuale e sia finalizzato alla tutela della pubblica e privata incolumità".*

Si ritiene di accogliere tale indicazione in termini di **prescrizione n.2**

Per quanto riguarda gli aspetti relativi al rischio sismico il Settore competente rileva che *"la documentazione e gli stralci cartografici contenuti nel RA e le indicazioni di cui all'art.6 delle norme geologiche della variante in oggetto, sono coerenti con quanto richiesto dai criteri della DGR 1745/2013 e dalla normativa vigente per i Comuni ricadenti in zona 3 come da DGR 216/2017. Sullo stralcio cartografico della Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica l'areale oggetto di variante al PRG risulta in "Zona di Attenzione per Liquefazioni": a tal proposito si evidenzia che in sede di predisposizione dello SUA gli studi di microzonazione sismica necessari ai sensi della DGR 471/2010 e della DGR 714/2011 sono quelli di II° livello tali da condurre alla quantificazione numerica dell'amplificazione del moto sismico in superficie e pertanto le indagini da svolgersi in fase di redazione del progetto di strumento attuativo devono consentire la definizione del modello litostratigrafico del sottosuolo e dei relativi parametri sismici (quantificazione della velocità equivalente delle onde di taglio e profilo di velocità dei terreni).*

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO — Data - IL SEGRETARIO

(Arch. Luana Lapini) 22.02.19

(Dott.ssa Augusta Ginesi)

Si ricorda infine che le "Norme tecniche per le costruzioni" approvate con DM 17 gennaio 2018 sostituiscono quelle approvate con il DM 14 gennaio 2008, pertanto sia la disciplina geologica, sia tutti i rimandi presenti nella variante al PRG vanno riconsiderati/riconfermati alla luce delle eventuali indicazioni del suddetto decreto ministeriale".

Si ritiene di accogliere tale indicazione in termini di **prescrizione n.3**

Inoltre, il Settore Assetto del Territorio fa presente che *"alcune aree sono perimetrate a pericolosità (e rischio) per inondazione marina (vedi Piano di Gestione Rischio Alluvioni vigente) per le quali comunque le norme geologiche a corredo della variante al PRG prevedono alcune azione in proposito".*

Biodiversità a terra

Il RA e le norme di Attuazione prevedono una valutazione della sostenibilità tecnica ed economica alla base della rinaturalizzazione del Rio Pelotta, identificato nella Rete Ecologica regionale quale "corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici", anche se nel dettaglio le norme indicano che "si deve rinaturalizzare il Rio Pelotta con modalità da definire nei successivi approfondimenti progettuali".

Il Settore competente Parchi e Biodiversità a tal proposito rileva che: *"si richiama il R.R.n.3 del 14.07.2011 cui si rimanda per le in indicazioni specifiche relative alle Aree a valenza naturalistica così come ivi definite; pertanto il Comune è tenuto a perseguire gli obiettivi del Regolamento ogniqualvolta interviene nelle aree tutelate. Quindi, alla luce degli interventi che si andranno a realizzare nell'area, si ritiene che i progetti in alveo debbano perseguire una progressiva rinaturalizzazione dello stesso e un miglioramento in genere della qualità dell'ambiente naturale. Data l'attuale assenza di qualsivoglia manufatto insistente sul distretto di trasformazione, sono da evitare interventi di tombinatura o arginatura. Per quanto riguarda il ripristino della spiaggia e dei relativi habitat psammofili laddove vi sia una profondità sufficiente si conferma e si avvalla tale disposizione: indicazioni specifiche e di maggior dettaglio potranno essere rilasciate in fase attuativa dal competente Settore al fine di una scelta opportuna delle specie vegetali da utilizzare."*

Si ritiene di accogliere tali indicazioni in termini di **prescrizione n.4**

Rifiuti:

Lo specchio acqueo utilizzabile potrà prevedere un incremento massimo della capacità di ulteriori n. 50 posti barca, mediante la realizzazione di una darsena, avente dimensioni massima di 7.500 mq, ricavata nelle aree a terra, con il concomitante riutilizzo in loco dei materiali di scavo, qualora compatibili, all'interno della zona descritta nel PTCP (assetto insediativo) classificata come ANI-TR-AI.

Il Settore competente evidenzia che *"ai sensi degli obiettivi riportati nel Piano di Gestione dei Rifiuti approvato con DCR n.14/2015 relativi alla prevenzione della produzione dei rifiuti, si raccomanda la massimizzazione del riutilizzo in sito dei volumi di scavo condizionata ad una più accurata caratterizzazione del materiale da prevedere nelle successive fasi autorizzative. Si ricorda come, ai sensi del comma 14 dell'art 208 del D.Lgs.152/2006 - il controllo e l'autorizzazione delle operazioni di carico, scarico, trasbordo, deposito e maneggio di rifiuti in aree portuali sono disciplinati dalle specifiche disposizioni di cui alla legge n.84/1994 e di cui al D.Lgs.n.182/2003,di attuazione della direttiva 2000/59/CE sui rifiuti prodotti sulle navi e dalle altre disposizioni previste in materia dalla normativa vigente".*

Si ritiene di condividere tale indicazione in termini di **raccomandazione a).**

Inquinamento acustico e elettromagnetico

Il RA riporta che con deliberazione n°38/2003 il Comune di Ospedaletti ha adottato una variante alla classificazione acustica comunale finalizzata a rendere compatibile l'intervento in oggetto, in particolare l'area interessata dalla realizzazione del porticciolo è classificata in classe V; indica inoltre che, per quanto non si prevedano problematiche di compatibilità relativo alle nuove attività in previsione, il Regolamento del porto turistico conterrà misure atte a limitare le emissioni acustiche.

Il Settore competente rileva che *"pare opportuno approfondire la tematica nelle successive fasi di pianificazione/progettazione analizzando la rumorosità delle attività previste (es.funzione produttiva, cantieristica navale minore, etc.) e la loro collocazione spaziale rispetto ai recettori più esposti".*

Si ritiene di condividere tale indicazione in termini di **raccomandazione b).**

Dalla consultazione del catasto elettrodotti e della cartografia impianti di radio frequenza disponibili su www.ambienteinliguria.it si desume che non sono presenti elettrodotti né nell'area di intervento né nelle immediate vicinanze mentre è' presente un impianto a radio frequenza (L440S008 – Galleria Capo Nero ovest) situato esternamente all'area interessata dalla variante in esame.

Il RA riporta che non è prevista l'installazione di sorgenti.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Luana Lapini) 22.02.19

Data - IL SEGRETARIO

SETTORE ... GIUNTA

(Dott.ssa Augusta Ginesi)

La tematica non è quindi significativa per la variante in esame.

D. MONITORAGGIO

Nel RA si ritiene che il Piano di Monitoraggio, ponendosi in continuità con quanto realizzato dalla Regione in adempimento a quanto richiesto dalla DCR 43/2015, possa essere costituito dall'unico elemento rilevante inerente lo stato di conservazione degli habitat compresi nella ZCS antistante il sito; viene previsto il monitoraggio con cadenza triennale per i primi 10 anni dalla realizzazione dell'opera portuale a carico del soggetto attuatore.

A tale proposito, si rileva che il Piano di Monitoraggio deve essere espressamente previsto ed esplicitato nella normativa della variante al PRG in oggetto.
In proposito si rammenta inoltre che, per rispondere all'esigenza di controllo dello stato di conservazione degli habitat della ZSC marina antistante il sito nella fase transitoria, ed in adempimento sempre a quanto richiesto nella DCR 43/2015, la Regione Liguria nel corso del 2016 ha effettuato una campagna di monitoraggio naturalistico che ha evidenziato come il posidonieto si trovi in uno stato di equilibrio rispetto alle opere portuali realizzate.
A questo riguardo, in considerazione dell'adozione da parte del Comune di Ospedaletti della variante al vigente PRG che localizza e disciplina sotto il profilo urbanistico la previsione del porto turistico e delle strutture e funzioni ad esso correlate e compatibili, la prescrizione contenuta nella sopra richiamata DCR 43/2015 espressa con riferimento alla previsione contenuta nella variante al PTC della Costa ed al PTCP, è da considerarsi superata dalle indicazioni di maggior dettaglio contenute nello strumento urbanistico comunale che è sede per la determinazione della disciplina urbanistica della zona, di talchè è da prescriversi che, nelle more dell'individuazione del soggetto attuatore degli interventi per la realizzazione del porto turistico, debba essere posto a carico del Comune di Ospedaletti l'onere di effettuare ulteriori campagne di monitoraggio naturalistico del posidonieto con cadenza almeno biennale decorrente dalla data della deliberazione della Giunta regionale di espressione della pronuncia ambientale di cui all'art.10 della l.r.32/2012 e s.m., da condursi in collaborazione e sotto la sorveglianza dei competenti uffici dell'ARPAL.

Stante quanto dianzi indicato, nella disciplina del PRG oggetto di variante occorre introdurre la seguente disposizione:
"Il monitoraggio afferente allo sviluppo progettuale della zona portuale è effettuato, sotto la supervisione ed il controllo delle competenti strutture della Regione Liguria e dell'ARPAL, dai seguenti soggetti e secondo le seguenti modalità:

- ✓ dal Comune di Ospedaletti per quanto riguarda il monitoraggio naturalistico degli habitat marini, nelle more dell'individuazione del Soggetto attuatore degli interventi, con cadenza almeno biennale decorrente dalla data della pronuncia ambientale della RL ai sensi dell'art.10, comma 2, della L.R.n.32/2012 e s.m;
- ✓ dal Soggetto attuatore degli interventi, una volta individuato, per quanto riguarda sia il monitoraggio naturalistico degli habitat marini, sia il monitoraggio morfo-sedimentologico, con cadenza triennale per i primi 10 anni dalla realizzazione dell'opera".

Quanto dianzi indicato è oggetto della **prescrizione n.5**

E. OSSERVAZIONI

Il Comune ha inviato la Delibera di controdeduzione all'unica osservazione ricevuta a fini urbanistici sulla variante	La valutazione di tale osservazione, in quanto riferita ai profili urbanistici, sarà trattata nell'ambito del relativo procedimento.
Inviata al Settore WWF Italia – Sezione Liguria	Vengono in generale evidenziate le criticità rappresentate dalle interazioni tra le opere di difesa costiera e la prateria di posidonia oceanica che rischia per questo di essere ulteriormente compromessa e diradata e in sintesi formulate le seguenti osservazioni sulla variante in oggetto: 1. necessità di appositi studi per approfondire nel dettaglio gli impatti diretti e indiretti tra la zona ZSC antistante l'ambito costiero e le opere a mare e gli interventi previsti, consistenti in particolare: ✓ possibili modifiche delle correnti e del moto ondoso, una volta ultimate le opere a mare; ✓ interazioni con il futuro traffico marittimo del porto turistico; ✓ interazioni con i dragaggi dei fondali all'interno del bacino portuale in relazione alle misure di salvaguardia previste dal Piano di Tutela dell'Ambiente Marino Costiero regionale; 2. necessità di prevedere la rinaturalizzazione del Rio Pelotta ed opportunità di prevedere sulla spiaggia, ove possibile, il ripristino degli habitat delle coste basse; 3. opportunità di esaminare nel complesso la valutazione dei rischi connessi all'incolumità pubblica dell'area destinata a funzioni turistico-ricettive (in rapporto alla Direttiva Alluvioni)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Luana Lapini) 22.02.19

Data - IL SEGRETARIO

SETTORE STAFF GIUNTA

P

(Dott.ssa Augusta Ginesi)

vista la complessità dei valori idraulico-geomorfologico-marini dell'ambito costiero;

4. rispetto al tema del monitoraggio, si evidenzia che non viene data menzione dell'impatto prodotto sul posidonieto dalla realizzazione della diga di sopraflutto;

in conclusione, viste le carenze evidenziate, si richiede una verifica degli impatti prodotti sugli habitat marini dalle opere a mare con contestuale revisione progettuale delle stesse.

La variante è finalizzata a consentire l'adeguamento dell'impianto portuale alle mutate esigenze e la contestuale riqualificazione dell'area a terra tenendo conto dei vincoli paesistici di contesto; interviene in un quadro pianificatorio già delineato e approvato con le varianti al PTCP e al Piano della Costa di cui alla DCR 43/2015 che ha sancito la sostenibilità ambientale della previsione del porto turistico e delle funzioni ad esso compatibili stabilendone perimetri e confini, definiti dalle opere a mare già realizzate delle quali si conferma il mantenimento.
Partendo da questo presupposto si rileva che nella variante viene specificato che tutti gli approfondimenti inerenti la definizione e/o il completamento delle opere a mare minori saranno studiati nel dettaglio nelle successive fasi progettuali potendo in effetti solo nella fase attuativa meglio rispondere alle soluzioni progettuali da mettere in campo per limitare gli impatti sulla prateria di posidonia come peraltro già evidenziato nella Relazione di Incidenza di cui alla DCR 43/2015 .
Si richiama in ogni caso quanto specificato nella suddetta Relazione: "rispetto alle trasformazioni territoriali descritte, da perseguire nell'area oggetto della previsione del porto turistico, si specifica che tutte le nuove opere previste sono localizzate all'interno dell'impronta dell'originario progetto, per il quale la valutazione in sede di VIA degli impatti indiretti, dovuti a possibili alterazioni della qualità delle acque o del regime sedimentologico, aveva escluso possibili criticità ambientali; Tale valutazione è sicuramente da confermare per il nuovo scenario, che risulta molto ridimensionato".
Si richiama inoltre la prescrizione n.1 che vincola la perimetrazione del completamento della testata del molo di sopraflutto, condivide l'esigenza di futura regolamentazione del traffico portuale e recepisce condividendola l'osservazione di cui al punto 2.

Rispetto al punto 3. si rileva che le previsioni della variante al PRG non si pongono in contrasto con la Direttiva Alluvioni, evidenziando altresì che vengono demandate alla fase attuativa le misure progettuali da adottare per prevenire il rischio sotto tale profilo.

Infine, rispetto al punto 4.,oltre a rimandare a quanto specificato al punto D) del presente parere, si richiamano i monitoraggi effettuati sul paraggio di Ospedaletti gli anni scorsi consultabili all'indirizzo "www.banchedati.ambienteinliguria.it/acqua/archivio_bibliografico_studi_locali", nonché i risultati dell'ultimo monitoraggio effettuato nel 2016, consultabili all'indirizzo "www..regione.liguria.it-pianificazione_e urbanistica-piani_territoriali-Ospedaletti_variante_al_ptcp_e_al_piano_della_costa-esito_monitoraggio", che ha ritenuto che il posidonieto si trovi in uno stato di equilibrio rispetto alle opere portuali già realizzate.

F. VALUTAZIONE CONCLUSIVA

La variante in oggetto proposta dall'Amministrazione Comunale è frutto di un lungo iter amministrativo che, a seguito della Sentenza del CdS del 2013, ha portato alla ripianificazione dell'ambito costiero con l'approvazione delle varianti ai Piani Territoriali Regionali (PTCP e PTC della Costa) con DCR 43/2015.
Si colloca pertanto in un percorso di consequenzialità e coerenza con quanto pianificato ed in continuità con lo scoping svolto sulla variante stessa.
Ciò detto, le analisi e gli approfondimenti istruttori svolti hanno portato ad individuare alcune specifiche prescrizioni e soprattutto a dare precise indicazioni di cui tenere conto nelle successive fasi attuative previste dalla variante al PRG.
Si subordina pertanto la sostenibilità ambientale della Variante al PRG vigente alle seguenti:

Prescrizioni:

biodiversità a mare

1. ***richiamando la Valutazione di Incidenza, integrare/articolare le NdA con specifici articoli che prevedano che:***
   - ***1.1 la futura progettazione della testata del molo di sopraflutto avvenga in modo che non oltrepassi l'attuale limite superiore del posidonieto e che si avvalga di tecniche e modalità attuative che garantiscano lo stesso livello di salvaguardia ambientale di quelle già efficacemente testate;***
   - ***1.2 la sistemazione del tratto di spiaggia tra il rio Pelotta ed il rio Porrine avvenga in modo da garantire che eventuali volumi residui dei materiali costituenti l'originaria discarica di inerti Cogefar non siano più esposti al moto ondoso, e sia pertanto definitivamente conclusa la messa in sicurezza del rilevato rispetto all'ecosistema marino.***
   - ***1.3 che venga monitorata l'eventuale eccessiva presenza di imbarcazioni in sosta in prossimità delle opere portuali con ancoraggi dannosi per la posidonia, a cui far seguire azioni di regolamentazione.***

aspetti geologici, idraulici, sismici

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Luana Lapini) 22.02.19

Data - IL SEGRETARIO
SETTORE ... AFFARI GIUNTA
P. ...
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

2. ***integrare le Norme Geologiche specificando che è necessario che il successivo strumento attuativo individui le fasce di inondabilità dei rivi sulla base di uno studio idraulico di dettaglio secondo i criteri di cui all'allegato 3 della norma di PdB che definisca l'effettivo stato attuale dei luoghi.***
3. ***integrare l'art.6 delle Norme Geologiche in riferimento alle successive fasi progettuali con:***
   3.1 la previsione della predisposizione degli studi di microzonazione sismica di II° livello necessari ai sensi della DGR 471/2010 e della DGR 714/2011 per ;
   3.2 il richiamo alle vigenti "Norme tecniche per le costruzioni" approvate con DM 17.10.2018 con eventuale riconsiderazione della norma alla luce delle indicazioni di tale Decreto;

biodiversità a terra

4. ***integrare/articolare le NdA con specifici articoli che prevedano:***
   4.1 la rinaturalizzazione del rio Pelotta;
   4.2 la destinazione di una o più zone della spiaggia, una volta ripristinato lo strato superficiale ed ove vi sia sufficiente profondità, al ripristino degli habitat delle coste basse, costituito da piante adattate a vivere presso gli arenili in Liguria (flora psammofila);

monitoraggio

5. ***integrare le NdA con uno specifico articolo che stabilisca il monitoraggio naturalistico degli habitat marini e morfo-sedimentologico, del seguente tenore:***
   "Il monitoraggio afferente allo sviluppo progettuale della zona portuale è effettuato, sotto la supervisione ed il controllo delle competenti strutture della Regione Liguria e dell'ARPAL, dai seguenti soggetti e secondo le seguenti modalità:
   - ***dal Comune di Ospedaletti per quanto riguarda il monitoraggio naturalistico degli habitat marini, nelle more dell'individuazione del Soggetto attuatore degli interventi, con cadenza almeno biennale decorrente dalla data della pronuncia ambientale della RL ai sensi dell'art.10, comma 2, della L.R.n. 32/2012 e s.m;***
   - ***dal Soggetto attuatore degli interventi, una volta individuato, per quanto riguarda il monitoraggio naturalistico degli habitat marini e morfo-sedimentologico, con cadenza triennale per i primi 10 anni dalla realizzazione dell'opera".***

Raccomandazioni

a. perseguire la massimizzazione del riutilizzo in sito dei volumi di scavo condizionata ad una più accurata caratterizzazione del materiale.

b. approfondire la rumorosità delle attività previste per la più idonea collocazione rispetto ai recettori più esposti.

FINE TESTO

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su n. 12 pagine d[illegible] elettronicamente firmate E' CONFORME [illegible] agli atti.
Genova, 01/03/2019

[illegible]ORE
[illegible]ssa Ginesi)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Luana Lapini) 22.02.19

Data - IL SEGRETARIO
22 FEB. 2019